Regione Umbria - Assemblea legislativa

"Raccolta differenziata, riciclo e valorizzazione della materia: l'Umbria verso l'economia circolare”

23 Novembre 2026
In sintesi

Simonetti (M5S): “La destra che voleva l'inceneritore da 250 milioni e ha ampliato le discariche non può dare lezioni sabotando gli sforzi degli umbri"

(Acs) Perugia, 23 novembre 2026 - "La raccolta differenziata da sola non serve. Non basta se lo sforzo dei cittadini non viene trasformato e immesso sul mercato in modo valorizzato. La vera misura dell'efficienza di un sistema non è soltanto la percentuale di rifiuti che si riesce a differenziare, ma la quantità di materia che si riesce a restituire all'economia e al sistema produttivo. Mentre la destra tenta di sabotare gli sforzi compiuti in questi anni, la nuova legge ‘Umbria Circolare’ promossa dalla Giunta Proietti e dall'assessore Thomas De Luca segna un cambio di paradigma storico: lo scarto cessa di essere un peso o un rifiuto da bruciare e diventa materia prima per nuove filiere industriali”, lo scrive il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Luca Simonetti.

“Di fronte a questa svolta, i consiglieri di minoranza si affidano alla solita propaganda infondata su TARI e discariche per nascondere le proprie pesanti responsabilità politiche. A dare lezioni – osserva il capogruppo pentastellato - sono gli stessi che volevano imporre all'Umbria un inceneritore da 250 milioni di euro, un impianto fossile ed emissivo che per trent'anni avrebbe preteso di bruciare montagne di spazzatura, costringendo la Regione a importare rifiuti da mezza Italia, e che avrebbe fatto schizzare i costi a oltre 200 euro a tonnellata, scaricando un extracosto di 9 milioni all'anno sulle bollette delle famiglie”.

“Con Umbria Circolare, al contrario – spiega Simonetti -, si introduce la tariffa puntuale (‘chi inquina paga’): chi differenzia e riduce l'indifferenziato ottiene un risparmio diretto e riduzioni per le comunità più virtuose. Anche in materia di discariche, la realtà smentisce i consiglieri di centrodestra: gli unici ampliamenti negli invasi di Le Crete, Borgogiglione e Belladanza recano la firma esclusiva della precedente Giunta Tesei (delibera n. 2 del 5 gennaio 2022). La nuova legge fissa invece uno stop definitivo a ogni nuovo ampliamento, avviando le discariche a chiusura e portando il conferimento sotto la soglia europea del 10%. In un solo anno di governo della Giunta Proietti, i rifiuti complessivi in discarica sono stati diminuiti del -23%”.

“Questa legge puntualizza Simonetti - fornisce il quadro normativo per creare la rete impiantistica e di supporto indispensabile per trasformare la virtuosità dei cittadini in un reale contenimento delle tariffe, prendendo a modello le esperienze italiane più avanzate come quella di Contarina in Veneto. Una legge che tutela la fertilità del suolo e gli ecosistemi dai cambiamenti climatici, ma anche il lavoro dei 1.600 operatori del comparto grazie alle clausole sociali e crea nuove opportunità occupazionali. Un traguardo reso possibile dal lavoro corale dell'assessore Thomas De Luca, della Giunta, della maggioranza e della presidente della Seconda Commissione Letizia Michelini per la conduzione seria ed efficace dei lavori. L'Umbria – conclude il capogruppo del M5S - supera la logica predatoria del passato e diviene con orgoglio la prima regione circolare d'Europa nel pieno rispetto delle direttive comunitarie”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/raccolta-differenziata-riciclo-e-valorizzazione-della-materia*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/raccolta-differenziata-riciclo-e-valorizzazione-della-materia